



Comune di Cartosio

PROVINCIA DI AL

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24

OGGETTO:

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2025-2027 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. 118/2021).

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **dieci** e minuti **trenta** .
Nella sala delle adunanze si è riunito, in sessione **ordinara** ed in seduta **pubblica** , il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MARIO MORENA - Sindaco	Sì
2. CARLO GARBERO - Consigliere	Sì
3. MARCO GARBARINI - Consigliere	Sì
4. NICOLA OLTRBENE - Consigliere	Giust.
5. GIUSEPPE ANDREA TORNATO - Consigliere	Sì
6. SABRINA SIRI - Consigliere	Sì
7. ALESSIA GAINO - Consigliere	Sì
8. CABRELLI PIETRO DOMENICO - Consigliere	Sì
9. KATIUSCIA ALANO - Consigliere	Sì
10. VINCENZO ROSSO - Consigliere	Sì
11. MASSIMO BARISONE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

A seguito di convocazione disposta dal Sindaco, ai sensi e con le modalità di cui al "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi comunali in modalità telematica" (DCC N. 11/2022).

La seduta si svolge in presenza e vengono messe in atto tutte le procedure di cui al suddetto Regolamento per quanto riguarda la convocazione, la partecipazione, l'accertamento presenze, le votazioni.

Con l'intervento e l'opera della Vice-Segretaria Comunale **Dott.ssa DE FELICE Cristina**, che partecipa alla seduta in presenza, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente **Mario MORENA**, in qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Deliberazione del consiglio comunale

N. 24 Data 28.12.2024	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.PS) E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. 118/2011).
--	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

Documento Unico di Programmazione (DUP);

Bilancio di Previsione;

Visto il Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017 n.205, che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto;

Visto il decreto MEF del 10/10/2024, il quale ha modificato i paragrafi 8.2 e 8.4 dell'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 relativi al Documento Unico di Programmazione;

Dato atto che: - il paragrafo 8.4 di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - relativo al documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti - dispone, tra l'altro, che: *“Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma triennale degli acquisti di beni e servizi, regolato dall'Allegato I.5 al decreto legislativo n. 36 del 2023, concernente Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) [lettera eliminata dal decreto 10 ottobre 2024];*
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;*
- g) altri documenti di programmazione.*

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore”;

Visto l'art. 37 del d. lgs. n. 36/2023 - nuovo codice dei contratti pubblici - in merito alla programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, il quale ha previsto la programmazione triennale (prima biennale) degli acquisti dei beni e servizi per gli acquisti di importo stimato pari o

superiore ad € 140.000,00 (prima superiore ad € 40.000,00) e la programmazione triennale dei lavori pubblici per i lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 (prima superiore ad € 100.000,00);

Preso atto che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

la politica tributaria e tariffaria;

l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 15.07.2024 con la quale e' stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO -TRIENNIO 2025-2027;

- Deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 26.07.2024 - con la quale il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO -TRIENNIO 2025-2027 e' stato presentato al consiglio comunale da parte della giunta comunale –

- Deliberazione della G.C. 42 del 18.11.2024 con la quale si e' approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO DUPS 2025-2027;

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che “1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- l'art. 174, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che “1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

- l'art. 174, comma 3, del d. lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che “3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151”;

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'art. 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, il quale, per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge, ha previsto che nell'allegato 4/1 del citato decreto legislativo n. 118/2011 sono specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione

del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 ad oggetto “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» (G.U. Serie Generale n. 181 del 04/08/2023);

DATO ATTO che:

- il paragrafo 9.3.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. k) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, rubricato “Il processo di bilancio degli enti locali di piccole dimensioni”, prevede testualmente che “Al fine di individuare il processo di bilancio da adottare, sono considerati di piccole dimensioni gli enti locali la cui struttura organizzativa non presenta un'articolazione tale da consentire l'applicazione dell'art. 153, comma 4, del TUEL, ove prevede che le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione sono avanzate dai vari servizi. In particolare, negli enti locali che all'avvio del processo di predisposizione del bilancio hanno meno di cinquanta dipendenti o la cui articolazione organizzativa non prevede distinte figure di responsabilit  per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio e' predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario. A tal fine, entro il 30 settembre di ogni anno il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci predispone e trasmette all'organo esecutivo e al segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. Bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio. Entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione.

Entro il 20 ottobre il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione). In attuazione dell'art. 174 del TUEL l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno. Il processo di approvazione del bilancio prosegue secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.3.1.”;

*- il paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. k) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, rubricato “Il processo di bilancio degli enti locali” prevede testualmente che [omissis] “Il responsabile del servizio finanziario trasmette immediatamente il progetto di bilancio deliberato dall'organo esecutivo all'organo di revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'organo di revisione rende il proprio parere non oltre i quindici giorni successivi, salvo diversa disposizione regolamentare. Salvo diversa disposizione regolamentare, il segretario comunale provvede tempestivamente alla trasmissione al Consiglio della relazione dell'organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del bilancio di previsione. **Il processo di bilancio di competenza del Consiglio è articolato in due momenti successivi:***

= il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla giunta e della relazione dell'organo di revisione,

= il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio.

Entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare emendamenti allo schema di bilancio, anche sulla base delle indicazioni presenti nella relazione che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio. Le proposte di emendamento devono riportare il parere del dirigente competente per materia, del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.

L'eventuale emendamento presentato dall'organo esecutivo per recepire le indicazioni della relazione dell'organo di revisione sul bilancio segue il procedimento previsto per gli emendamenti allo schema di bilancio. In assenza di disciplina, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare gli emendamenti allo schema di bilancio entro i tre giorni lavorativi precedenti la discussione in Consiglio. In ogni caso, a seguito di variazioni del quadro normativo, nel corso del procedimento di approvazione di tali documenti, l'organo esecutivo presenta al Consiglio emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento almeno al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al documento unico di programmazione”;

PRESO ATTO, pertanto, che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 incide anche sulla fase finale dell'iter di bilancio, di competenza del Consiglio Comunale, prevedendo “**due momenti successivi**”:

- il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione;

- il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio;

INTESO, a tale scopo, nel rispetto del principio di economia procedimentale ed al fine di non aggravare l'iter di competenza consiliare, procedere all'esame dello schema di bilancio e della relazione dell'Organo di revisione e alla successiva approvazione del bilancio, adottando un'unica deliberazione in occasione dell'odierna seduta;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- di Giunta Comunale N. 25 del 15.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. Semplificato per il periodo 2025-

2027", con la quale la Giunta Comunale ha approvato il D.U.P. semplificato per tale periodo e ne ha disposto la presentazione al Consiglio Comunale;

- di Consiglio Comunale N. 16 in data 26/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Preso d'atto presentazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. Semplificato triennio 2025-2027 al Consiglio da parte della Giunta Comunale";

- di Giunta Comunale n. 27 del 30.09.2024 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario"

- di Giunta Comunale n. 41 del 18.11.2024 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Determinazione indennità di funzione agli Amministratori comunali per l'anno 2025"

- di Giunta Comunale N. 42 in data 18/11/2024, avente ad oggetto: "Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione D.U.P. Semplificato 2025-2027 da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale";

- di Giunta Comunale n. 43 del 18/11/2024 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: Approvazione Schema Di Bilancio Di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 11 D. Lgs. N. 118/2011).

CONSIDERATO che:

- il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUP, e viene redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il d.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza nonché, limitatamente al primo anno, le previsioni di cassa;

- al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti previsti dal principio contabile applicato della programmazione - art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTE e RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, immediatamente eseguibili, in data odierna:

- N.22 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote IMU;

- N. 23 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d. lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*

b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*

c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*

d) *il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*

e) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*

f) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*

g) *la nota integrativa al bilancio;*

h) *la relazione del collegio dei revisori dei conti;*

i) *il piano dei conti integrati;*

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 5-quinquies, del d.l. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, il quale testualmente prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o

di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

PRESO ATTO, pertanto, che:

- Il termine di cui sopra non viene in alcun modo inciso dal nuovo processo di approvazione del bilancio di previsione introdotto dal decreto interministeriale 25 luglio 2023;
- Il Piano Economico Finanziario 2022-2025 predisposto da parte di SRT e' conforme al metodo ai contenuti degli atti adottati da ARERA, è stato approvato con D.C.C. n. 14 in data 27/05/2022. Sulla base di tale documento, sono state approvate le tariffe del Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti (TARI) dell'anno 2023. Per il 2025 le tariffe verranno approvate entro il 30.04.2025 a seguito di aggiornamento del PEF 2022-2025.

CONSIDERATO che nel Documento Unico di Programmazione D.U.P. Semplificato 2025-2027 sopra menzionato, per quanto riguarda la manovra tariffaria per l'annualità 2025, vengono confermate le aliquote e tariffe del 2024, per quanto riguarda:

- I.M.U.
- Addizionale Comunale IRPEF
- Canone Unico Patrimoniale C.U.P.

CONSIDERATO che, in merito alle previsioni contenute nel bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone relativamente al suddetto esercizio;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dalla legge e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- c) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- d) per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità al programma approvato;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'allegato 9 del d. lgs. n. 118/2011 e gli allegati propri del Bilancio di previsione evidenziati all'articolo 11 del medesimo;

DATO ATTO che :

- L'elenco degli immobili patrimoniali disponibili intestati al Comune di Cartosio non presenta beni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e pertanto l'elenco relativo al Piano di Alienazione e Valorizzazione risulta negativo;
- L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61;
- L'Ente **non** è in disavanzo; ** - L'Ente **non** è in piano di riequilibrio; **- L'Ente **non** è in dissesto finanziario; ** - L'Ente **non ha gestito** l'esercizio provvisorio;
- che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023;
- che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti;
- che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2023-2026;

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice; Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 risulta essere negativo come indicato nel DUPS;
- Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice; - Il programma è stato oggetto risulta negativo come indicato nel DUP;
- è stato redatto Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001;
- Il fondo pluriennale vincolato verrà costituito con determina entro il 31.12 e in ogni caso entro il riaccertamento dei residui;
- gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati;
- nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di euro 182,50 di avanzo vincolato presunto.
- le Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008);
- L'ente non ha previsto di affidare incarichi di collaborazione autonoma.

DATO atto:

-) che il Comune di CARTOSIO non possiede aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle Leggi 167/62 e s.m.i. -n° 865/71 e n° 457/78, per cui non si rende necessario provvedere agli adempimenti previsti dall'Art. 14 della L. 131/83;
-) che si è adempiuto, per ciò che concerne i servizi scolastici forniti dal Comune di CARTOSIO, a quanto previsto dall'Art. 5 -c. 2° della L.R. n° 49/85;
-) della congruità degli stanziamenti previsti in entrata per introiti "ope legis";
-) che si è tenuto conto di quanto previsto circa la costituzione di fondi a titolo di incentivi e di spese per la progettazione;
-) che sono stati previsti in bilancio gli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti enti locali in specifico Fondo di accantonamento;
-) che sono stati previsti in bilancio le somme previste a titolo di Indennità di fine mandato al sindaco in specifico Fondo di accantonamento;
-) che è stato previsto nella Missione 20 –Fondi e accantonamenti –il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) così come previsto dal D.Lgs. 118/2011;

DATO atto ancora che:

- in merito alle spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi dell'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire un miglior livello di efficienza, di efficacia e di economicità della gestione;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art.204, del D.Lgs. n.267/2000, come in ultimo modificato dalla legge 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;
- Che si è tenuto conto delle disposizioni della L.R. 07/03/89 n° 15 avente per oggetto: “individuazione degli strumenti urbanistici generali di aree destinate ad attrezzature religiose - utilizzo da parte dei comuni del Fondo derivante dagli oneri di urbanizzazione e contributi regionali per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio stesso”;
- Che gli eventuali proventi per sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada saranno devoluti alle finalità di cui all'Art. 53 comma 20 della L. n° 338/2000;

- Che il Comune di CARTOSIO non si trova nelle condizioni di dissesto finanziario, avendo verificato i presupposti di cui agli Artt.244/245/246 del D.Lgs. 267/2000;
- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

VISTI il Regolamento di Contabilità e lo Statuto di questo Comune;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

ACQUISTI agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, Dott.ssa BASSI Federica, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 e gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Visto il D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- l'art. 174 del d. lgs. n. 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i che contiene “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs n. 126/2014 il quale ha modificato principi contabili contenuti nel D.Lgs n. 267/2000;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023;

CON VOTI Favorevoli N. 7 - Contrari N. 3 (Alano, Rosso e Barisone) – Astenuti N. 0

D E L I B E R A

- di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato 2025-2027 (DUPS), predisposto sul modello semplificato per Comuni al di sotto dei 2.000 abitanti, come previsto dal Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017 n. 205 e redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e aggiornato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 13/11/2023 ai sensi dell'art. 170 c.1 d. lgs. 267/2000.

- di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

- di richiamare le premesse a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di prendere atto che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 (G.U. Serie Generale n. 181 del 04/08/2023) incide sulla fase finale dell'*iter* di bilancio, di competenza del Consiglio Comunale, prevedendo “**due momenti successivi**”:

- a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione;
- b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio;

- di prendere atto della relazione dell'Organo di Revisione - dott.ssa Federica BASSI – contenente il parere sullo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, come predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 43 in data 18/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del d. lgs. 118/2011, e degli allegati propri del Bilancio di previsione evidenziati all'articolo 11 del d. lgs. 118/2011, nelle seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 50.013,31	€ 182,50		
Fondo pluriennale vincolato	€ 259.957,67	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 439.164,68	€ 432.880,25	€ 432.423,00	€ 432.423,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 133.241,35	€ 106.003,78	€ 54.245,78	€ 54.210,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 65.059,21	€ 52.480,20	€ 50.811,95	€ 50.811,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.005.024,32	€ 99.119,00	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 547.847,00	€ 547.847,00	€ 547.847,00	€ 547.847,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.700.307,54	€ 1.438.512,73	€ 1.285.327,73	€ 1.285.292,73
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 693.764,61	€ 581.054,30	€ 526.545,30	€ 526.048,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.248.627,93	€ 99.119,00	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 10.068,00	€ 10.492,43	€ 10.935,43	€ 11.397,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 547.847,00	€ 547.847,00	€ 547.847,00	€ 547.847,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.700.307,54	€ 1.438.512,73	€ 1.285.327,73	€ 1.285.292,73

5) di dare atto che il bilancio di previsione è accompagnato dai seguenti allegati previsti all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011:

- 1) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 3) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 4) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- 5) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 6) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 7) la nota integrativa al bilancio;
- 8) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 9) il piano dei conti integrati;

6) di pubblicare sul sito web istituzionale i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;

7) di trasmettere i dati del Bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Stante la necessità di dare corso ai succitati adempimenti conseguenti all'approvazione del bilancio, di dichiarare, con successiva votazione resa per alzata di mano l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
MARIO MORENA

La Vice-Segretaria Comunale
Dott.ssa Cristina DE FELICE

RILASCIO PARERI ART. 49 D.LGS. 267/2000

I sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
Tecnico Amministrativo	Favorevole	28/12/2024	Dott.ssa Cristina DE FELICE	_____
Contabile	Favorevole	28/12/2024	Dott.ssa Cristina DE FELICE	_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal al come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Cartosio, _____

La Vice-Segretaria Comunale
Cristina DE FELICE

La Vice-Segretaria Comunale
Cristina DE FELICE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28/12/2024

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Cartosio, _____

La Vice-Segretaria Comunale
Cristina DE FELICE